

**Messaggio di mons. Roberto Repole, arcivescovo di Torino e vescovo di Susa,
per la Giornata del Seminario nella solennità dell'Immacolata**

Torino, 8 dicembre 2023

Nel cuore del tempo di Avvento, nel giorno in cui celebriamo la solennità dell'Immacolata Concezione della Vergine, come da consolidata tradizione si celebra la Giornata del Seminario. In sintonia con la piena disponibilità di Maria all'annuncio dell'angelo, siamo invitati a pregare per il nostro Seminario, per i seminaristi presenti in esso, per i loro formatori e professori, affinché in essi, come in ciascuno di noi, mai si esaurisca la nostra personale disponibilità alla sua chiamata e alla sua volontà.

Scrivo nella mia Lettera pastorale che "dobbiamo vivere i passi che proveremo a delineare nella fiducia profonda che l'Atteso è Cristo e soltanto Lui; e che tutto quello che facciamo e scegliamo serve se ci aiuta a rimanere nell'attesa della Sua venuta, se ci è di sostegno a vivere nella speranza ardente che Egli venga e che verrà presto. Noi non attendiamo delle scelte o dei cambiamenti; noi facciamo delle scelte e dei cambiamenti, per rimanere sempre meglio in attesa della venuta di Nostro Signore Gesù Cristo" (*Quello che conta davvero*, p. 6).

Tali scelte pastorali riguardano anche, e con particolare cura, il Seminario e il suo futuro. Ritengo infatti fondamentale che esso diventi sempre più un centro propulsore di iniziative rivolte al mondo giovanile. Non dobbiamo essere preoccupati di fare incetta di vocazioni per riempire un grande edificio, il quale risulta essere attualmente sovradimensionato rispetto al numero dei seminaristi. Piuttosto la nostra preoccupazione e il nostro sforzo pastorale devono essere rivolti a far sì che tutta la pastorale, soprattutto quella giovanile, divenga vocazionale, ossia orientata a favorire e alimentare l'incontro personale con il Signore della vita, incarnato e risorto per la nostra salvezza e capace di offrire senso e significato, in mezzo ai tanti smarrimenti del nostro tempo.

Da questo preciso obiettivo è maturata la scelta di accostare le attività del Seminario, del Centro Diocesano Vocazioni e della Pastorale giovanile, in modo tale che, operando in sinergia come in una sorta di sistema di vasi comunicanti, possano offrire percorsi e attività di formazione, di spiritualità e di aggregazione, a servizio dei giovani e delle vocazioni che il Signore vorrà tra essi suscitare.

Con animo pieno di fiducia e di speranza, affido volentieri alla preghiera di tutti e di ciascuno, il nostro amato Seminario, certo che il padrone della messe mai farà mancare operai per la sua messe